

Copia

**COMUNE DI OME**  
PROVINCIA DI BRESCIA



<b>C.C.</b>	Numero <b>33</b>	Data <b>22/12/2010</b>
-------------	---------------------	---------------------------

Allegati n. 1

**OGGETTO:** RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemiladieci, addi ventidue del mese di dicembre alle ore 20.30, nella Sala Consiliare in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 - 17 - 18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria, seduta Pubblica.

All'appello risultano :

<input checked="" type="checkbox"/> FILIPPI AURELIO	PRESIDENTE
<input checked="" type="checkbox"/> MAIOLINI STEFANO	CONSIGLIERE
<input checked="" type="checkbox"/> VIZZA LEONARDO	CONSIGLIERE
<input checked="" type="checkbox"/> PRATI ALESSANDRO	CONSIGLIERE
<input type="checkbox"/> ROLFI GIOVANNI	CONSIGLIERE
<input checked="" type="checkbox"/> BARBI ANNALISA	CONSIGLIERE
<input checked="" type="checkbox"/> PAGNONI ANTONELLA	CONSIGLIERE
<input checked="" type="checkbox"/> PELI SIMONE	CONSIGLIERE
<input checked="" type="checkbox"/> COSTA LUCA	CONSIGLIERE
<input checked="" type="checkbox"/> SARNICO ANGELO	CONSIGLIERE
<input type="checkbox"/> BONO LUCIANO	CONSIGLIERE
<input type="checkbox"/> BONERA MARIO	CONSIGLIERE
<input type="checkbox"/> PELI NICOLA	CONSIGLIERE

**PRESENTI: 9**

**ASSENTI: 4**

Partecipa Il Segretario Comunale Vitali dr. Giuseppe, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Aurelio Filippi nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.

## OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 3 comma 27 e segg. della legge 244/2007 secondo cui "Le amministrazioni (...) non possono costituire società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, nè assumere o mantenere direttamente partecipazioni - anche di minoranza - in tali società";

CONSIDERATO allo scopo che la normativa rende necessaria una ricognizione delle società partecipate finalizzata alla eventuale dismissione delle quote;

PRECISATO ancora che il termine dell'adempimento - inizialmente fissato al 30 giugno 2009 - è stato, da ultimo e per effetto dell'articolo 1 c. 71 della legge 69/2009, differito al 31 dicembre 2010;

ATTESO che il Comune di Ome detiene "partecipazioni" nelle seguenti società:

APRICA SPA

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SPA

ACCERTATO che:

- questo Ente non detiene allo stato partecipazioni indirette;
- tra le società indicate rientrano anche quelle costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di servizi d'interesse generale;

a) PARTECIPAZIONI DIRETTE:

nessuna

b) PARTECIPAZIONE IN %: 100%

- APRICA SPA

capitale sociale: 204.698.400,00

partecipazione in %: 0,0040

ambito di attività: gestione di servizi afferenti all'igiene urbana

- CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SPA

capitale sociale: 1.000.000,00

partecipazione in %: 1,45

ambito di attività: gestione di servizi di depurazione e collettamento

RITENUTA la propria competenza;

VEDUTO lo Statuto del Comune;

VEDUTO il decreto legislativo 267/2000;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta;

CON VOTI favorevoli unanimi resi forme di legge dai nove (8 consiglieri oltre al sindaco) presenti e votanti;

#### DELIBERA

1 - DI RICHIAMARE e confermare quanto esposto in premessa in ordine all'adozione del presente atto;

2 - DI AUTORIZZARE ai sensi dell'articolo 3 cc. 27 e 28 legge 244/2007 il mantenimento delle partecipazioni del comune nelle società di seguito indicate:

- CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SPA

costituito tra i comuni dell'area sebino-franciacortina per assicurare i servizi di depurazione ed il collettamento.

- APRICA SPA

costituita per la gestione di servizi afferenti all'igiene urbana

3 - DI DARE MANDATO al responsabile del servizio finanziario degli ulteriori incumbenti.

L'approvazione del presente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art.25, comma 5, dello Statuto Comunale.  
Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

**IL PRESIDENTE**  
F.to AURELIO FILIPPI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Vitali dr. Giuseppe

---

## Questa Delibera:

è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi (art. 124 T.U. 18/08/2000, N. 267 N° cronologico: \_\_\_\_\_)

viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali (art. 125 del T.U. 18/08/2000, n. 267)

Ome, addì 19 GEN. 2011

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to VITALI DR. GIUSEPPE

---

## Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_:

dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. n. 267/2000;

decorso dieci giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio comunale, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. n. 267/2000



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VITALI DR. GIUSEPPE

Copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo composto da numero \_\_\_\_\_ fogli e n. 1 allegati.

Ome, li 19 GEN. 2011,



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
VITALI DR. GIUSEPPE

## O G G E T T O : R I C O G N I Z I O N E D E L L E P A R T E C I P A T E

Il sindaco-presidente, nel corso di un breve intervento, ricorda che entro il 31 dicembre le amministrazioni comunali sono tenute ad effettuare una ricognizione delle società direttamente gestite o "partecipate" per stabilire se le attività svolte possano considerarsi strumentali rispetto agli obiettivi di pubblico interesse che l'ente pubblico persegue e, al riguardo, precisa che il comune detiene solo due partecipazioni: nella società APRICA e nel CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE.

Il dibattito che prende avvio successivamente è animato dagli interventi dei consiglieri:

- dott. Stefano RINO MAIOLINI Accennando ai "precedenti" dichiara: "quando il comune decise di acquistare quote dell'Aprica lo fece nella consapevolezza che la società gestiva il servizio idrico, la fognatura, la pulizia delle strade. A quell'epoca, infatti, si riteneva che si dovesse aprire ai comuni -mettendo a loro disposizione una determinata percentuale di quote- affinché fossero coinvolti nella gestione della municipalizzata. Ricordo anche che l'operazione non fu sicuramente svantaggiosa perché in aggiunta ai dividendi che vennero distribuiti, Ome poté contare su un rappresentante nel consiglio di Amministrazione. Premesso questo soggiungo che, se il comune lo riterrà, potrà benissimo disfarsi delle quote. Sicuramente i primi a gioirne saranno gli amministratori della società che potranno ottenere miglioramenti dei compensi, attualmente parametrati sui meno lucrosi appannaggi riconosciuti ai sindaci.

In ordine alla cessione mi limito a dire che se possono sussistere riserve nei confronti delle quote APRICA, l'esigenza di disfarsi delle quote del CTAS ritengo sia anche giustificata dal contenzioso in atto con il consorzio. In tal caso, però, ritengo che la quota di accantonamento per il contributo recuperato per la depurazione andrebbe conteggiato e restituito".

- prof. Angelo SARNICO sollecita chiarimenti in ordine all'ente che gestisce il depuratore. Il sindaco precisa -al riguardo- che si tratta di AOB2.

In prosecuzione di intervento il consigliere chiede se gestiscano anche il depuratore di Torbole.

In proposito il sindaco, dopo aver ricordato che "Ome essendo inserito nel progetto dell'asta principale del Gandovere rientra in quel sistema di depurazione" precisa che la TAS è controllata da AOB2.

- ing. PRATI Accenna all'attività svolta da AOB2 ed alle vicende del depuratore. Ricorda che Acque Ovest Bresciano è intervenuta nella manutenzione dell'esistente e che il depuratore verrà effettivamente realizzato a Torbole indicando l'estensione del collettore in 17 chilometri. Prima di concludere fornisce ulteriori ragguagli al consigliere Sarnico in merito alle modalità di recapito, escludendo la necessità di rifacimenti della fognatura e precisa che "ovviamente, con l'avvio del depuratore di Torbole, gli attuali piccoli depuratori verranno dimessi".

In assenza di ulteriori interventi il voto sulla proposta proclamato dal presidente, ottiene consensi unanimi.

Allegato "INTERVENTI"  
alla delibera di C.C.  
n. 33 del 22.12.2010

Il Sindaco  
Il Segretario Comunale  
(Dr. Giuseppe Falli)

